

Il polistirene Ã facile da separare

Test condotti da Ineos Styrolution e Tomra hanno mostrato la possibilitÃ di ottenere dai rifiuti plastici una frazione di polimero pura al 99,9%.

18 febbraio 2020 14:28

Considerato da molti un materiale poco recuperabile, in realtÃ il polistirene non Ã solo facile da riciclare, ma anche da separare dal flusso dei rifiuti plastici post-consumo.



Lo dimostra un progetto avviato da Ineos Styrolution - uno dei principali produttori di questo polimero - e da Tomra, societÃ specializzata nella fornitura di sistemi per la selezione dei rifiuti, tutto sotto l'ombrello del consorzio Styrenics Circular Solutions (SCS).

Utilizzando la tecnologia basata su sensori al vicino infrarosso (NIR) di Tomra, attraverso un processo di selezione multifase (separazione dei rifiuti, macinazione, lavaggio, asciugatura e selezione dei flakes) si Ã ottenuta una frazione di polistirene con una purezza del 99,9%, piÃ che sufficiente per un riutilizzo anche in applicazioni ad alto valore aggiunto.

"I compound stirenici presentano un unico segnale che consente una selezione facile e molto precisa - sottolinea JÃrger Priesters, responsabile Circular Economy di Tomra -. un vantaggio che alcuni degli altri polimeri non offrono".

Confermando i diversi progetti avviati dal gruppo nel riciclo chimico dei rifiuti stirenici, Sven Riechers, Vice Presidente Standard Products EMEA in Ineos Styrolution, nota che "I risultati dei test sulla selezione del polistirene mostrano che gli stirenici sono materiali in linea con l'economia circolare e confermano la nostra affermazione che sono fatti per il riciclo come nessun altro polimero"

VIDEO